

FIMI S.p.A. PRODOTTI CHIMICI PER IDRAULICA, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, GAS

=====
Via DELLE INDUSTRIE, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 FAX 244184

P.I. 02148581206

=====
Sito internet:www.fimi.net

Indirizzo e-mail:info@fimi.net

SCHEMA DI SICUREZZA

1.ELEMENTI IDENTIFICATORI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1. PRODOTTO: **ART.06207 LUCIDANTE PER RUB. SIBRIL**

IMPIEGO TIPICO: Lucidante per acciaio

1.2. SOCIETA': FIMI S.p.A.

VIA DELLE INDUSTRIE, 6

26010 IZANO (CR)

2.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

COMPONENTI: % in PESO *

Olio minerale F.U. 90

Profumo 0,5

Anidride carbonica 10

*Le percentuali indicate sono uguali o superiori al contenuto esatto.

3.IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°.

I contenitori aerosol scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

4.MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. INALAZIONE: Allontanare il soggetto dalla zona inquinata. In caso di malessere chiamare un medico.

4.2. INGESTIONE: Provocare il vomito in caso d'ingestione massiccia (100 grammi) e solo se l'infortunato è cosciente. Dare molta acqua e latte, se cosciente. Chiamare un medico.

4.4. CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone.

4.5. CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Consultare uno specialista.

5.MISURE ANTINCENDIO

Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.1. MEZZI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Polvere chimica, acqua nebulizzata, CO₂

5.2. PRODOTTI PRIMARI DELLA COMBUSTIONE: Co_x, H₂O

6.MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli fuoriuscite. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita,

isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

7.MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. MANIPOLAZIONE: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la creazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria. Recipiente sotto pressione. Non perforare o bruciare il contenitore nemmeno dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

7.2. STOCCAGGIO: Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

8.CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: Operare in ambienti sufficientemente aerati.

8.3. PROTEZIONE DELLA PELLE: Evitare il contatto diretto con la pelle. Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico.

8.4. PROTEZIONE DELLE MANI: Non sono richiesti accorgimenti particolari nelle normali condizioni d'impiego.

8.5. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Pur non necessitando particolari accorgimenti nelle normali condizioni d'impiego, onde evitare accidentali schizzi di prodotto durante l'impiego, è consigliabile utilizzare degli occhiali antinfortunistici..

9.PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9. 1. ASPETTO:	Liquido oleoso
9. 2. ODORE:	Inodore
9. 3. VOLUME DEL CONTENITORE:	520 ml
9. 4. VOLUME PRODOTTO:	400 ml
9. 5. PRESSIONE a 20°C:	Non disponibile
9. 6. PRESSIONE di DEFORMAZIONE:	12 bar
9. 7. PRESSIONE di SCOPPIO DEL CONTENITORE:	15 bar
9. 8. PUNTO di INFIAMMABILITA' della fase liquida:	> 105°C
9. 9. INFIAMMABILITA' PROPELENTE:	Non infiammabile
9.10. AUTOINFIAMMABILITA':	Non disponibile
9.11. LIMITI INFIAMMABILITA' del PROPELENTE:	Non disponibile
9.12. DENSITA' RELATIVA della fase liquida:	0,900 ± 0,005
9.13. DENSITA' RELATIVA della miscela:	0,850 ± 0,005
9.14. IDROSOLUBILITA':	Insolubile
9.15. LIPOSOLUBILITA':	Solubile

10.STABILITA' E REATTIVITA'

I prodotti aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 24 mesi, non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica. Al fine di evitare che il metallo, del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare della deformazione della bombola sino allo scoppio.

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. TOSSICITA'ACUTA PER INGESTIONE: Non nocivo (LD50>a 2000 mg/Kg). Possibili irritazioni dell'apparato digerente. Diarrea.

11.2. TOSSICITA'ACUTA PER INALAZIONE: L'esposizione prolungata ai vapori dei prodotti aerosol può condurre all'irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio. I sintomi si manifestano sotto forma di cefalee, stordimento, vertigini ed in casi estremi nella perdita della coscienza.

11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO CON LA PELLE: Possibili irritazioni locali in soggetti ipersensibilizzati.

11.4. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO CON GLI OCCHI: Possibili irritazioni ed arrossamenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I residui, dopo che lo stesso è stato utilizzato nel suo impiego tipico, devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto e riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. IATA: Non disponibile

14.2. IMO: Classe 9- Page 9022

14.3. UN No: 1950

14.4. ADR/RID: classe 2-5

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA: Non sono previste frasi di rischio "R" e consigli di prudenza "S".

AVVERTENZE: (da riportare obbligatoriamente in etichetta): Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

*VISITE PERIODICHE (DPR 19/3/56 n°303): Classe della tabella allegata dell'articolo 33:

*DPR 10/9/82 n°962 (Lavoratori esposti all'azione del cloruro vinilico monomero): non contiene la sostanza indicata.

*D.L. 25/1/92 n°77 (Lavoratori esposti a: 2-naftilamina e suoi sali, 4-aminodifenile e suoi sali, benzidina e suoi sali, 4- nitrodifenile): non contiene le sostanze indicate.

*D.L. 15/8/91 n°277 (lavoratori esposti all'amianto o prodotti contenenti amianto "actinolite, amosite, antofillite, crisotilo, crocidolite, tremolite"): non contiene le sostanze indicate.

*D.L. 19/9/94 n°626- TITOLO VII: non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.61.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze, sono redatte in conformità alle prescrizioni del D.M.28/01/92 n°46 ed intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Data di compilazione, 11/02/02